B M – Importante vittoria della Mestrina nel Derby col Vicenza

12 Maggio 2015

SERIE B MASCHILE: Mestrina N. – Nuoto Vicenza 12 – 7

PALLANUOTO 2014- 2015 serie “B” maschile – Girone 2

8^ Giornata del Girone di Ritorno

Partita del 9 Maggio 2015 Febbraio a Padova – Centro Sportivo del Plebiscito

---

Mestrina Nuoto – Nuoto Libertas Vicenza 12 – 7 (3-2, 4-0, 2-3, 3-2)

MESTRINA NUOTO: Mainenti, Checchin, La Bruna, Mazzega, Condrat, Barina (Cap.) 3, Zatti 1, Zecchini 1, Rivola, Vecchiato 2 (1 su rigore), Mammarella 4, Moro 1, Battaggia.

Allenatore: Zatti Francesco

Nuoto Vicenza: Civera, Calcara, Nisavic 1, Frazza, Simioni M., Finesso, Capasso, Marotta 1, Prete 2 (1 su rigore), Dal Bosco 2, Minervini 1, Peri (Cap.)
Allenatore: Cobalchin Enrico Maria

Arbitro: FRANCESCHINI NICOLA
Superiorità numeriche: Mestrina Nuoto 5 / 11 Nuoto Vicenza 0 / 8,; al III° tempo assegnato rigore a favore di Mestrina,

parato; al IV° assegnati 2 Rigori a favore di Mestrina (di cui 1 segnato) ed uno a favore del Vicenza, segnato. Al IV° tempo (4’37” dalla fine) espulsione di Capasso per proteste (art. 21.13) e per somma di falli Simioni e Finesso (del Vicenza).

Importante vittoria della Mestrina nel Derby col Vicenza per una migliore posizione nei Play-Out

Importante il successo ottenuto dalla Mestrina nella penultima giornata di Campionato Nazionale di serie “B” Maschile che consente alla squadra biancoazzurra di occupare provvisoriamente la terz’ultima posizione nella classifica generale del Campionato ad una sola giornata dalla conclusione. Purtroppo già dalla scorsa settimana la matematica non offriva altre opportunità alla squadra seguita da Francesco Zatti (che ricopre i due ruoli di allenatore e giocatore) se non quella di giocarsi il tutto nella fase dei Play Off; è infatti è ormai assodato, in base ad alcuni risultati propri della “bassa classifica” che saranno Mestrina Nuoto e CUS GEAS Milano a giocarsi la permanenza in serie “B” con una formula a 4 squadre che coinvolge le ultime due formazione del Girone 1 (Italia Nord Ovest). La classifica finale non è peraltro senza meno importante in relazione al fatto che la terz’ultima (che avrà il vantaggio di giocare la prima partita in casa) si accoppierà con l’ultima del girone , che è già assodato essere il Lerici 1954 di La Spezia (con 1 solo punto all’attivo) mentre la penultima se la vedrà con la penultima del girone, non ancora definita.

“I ragazzi si sono ben comportati in questo incontro, prendendo lo stesso con notevole serietà e concentrazione, riuscendo a condizionare in modo favorevole il confronto già alla fine del secondo tempo, col punteggio parziale di 7 – 2; ciò ha indotto il Tecnico a far disputare tutto il terzo tempo

solamente ai più giovani atleti, per far loro acquisire quella “mentalità vincente” che nella Pallanuoto è fattore vitale di crescita e soprattutto in prospettiva delle fasi finali del Campionato Under 20 disputatosi domenica”. Questo il commento del Consigliere ed ex Presidente di Mestrina che di partite e di “scontri” importanti ne ha visti molti nel corso del proprio ruolo.

La Pallanuoto infatti è uno Sport emozionantissimo, ricco di capovolgimenti di fronte, che può riservare sorprese fino all’ultimo secondo della sirena dell’ultimo tempo e quindi è bene mantenere proprio ora la concentrazione al massimo e prepararci all’ultimo confronto, veramente difficile, con il Vela Nuoto ANCONA, al terzo posto in classifica, che ha più del doppio dei punti di Mestrina.

L’andamento della partita viene facilmente interpretata sia dai parziali dei 4 tempi e specialmente il secondo (ha registrato un 4-0) e che ha indotto il tecnico alla decisione sopra ricordata. Buone le % di Superiorità ed Inferiorità Numeriche (rispettivamente del 45% e dello 0% su 8 inferiorità patite) a confermare la superiorità dimostrata in campo.

Sabato prossimo, 16 Maggio 2015 si concluderà la “regular season” e da lì, di fatto, inizierà una nuova avventura per la squadra di Mestre che mai come ora abbisogna del sostegno e dell’incitamento del suo pubblico, purtroppo un po’ mancato visto che siamo costretti a giocare a Padova (la vasca “più vicina”); questo è un “vulnus” cui confidiamo la città voglia presto ovviare, stante il progetto nuovo di un impianto a Marghera.